

I tassisti: per un caso non si può additare tutta la categoria "Prezzi giusti e rispetto del turista"

ASSISI - I tassisti insorgono contro le considerazioni di Passeri e Travicelli. "Ci sentiamo di dover difendere la categoria e motivare alcune delle scelte che ci contraddistinguono - spiega un tassista dell'assisano - le affermazioni dei consiglieri di minoranza ci hanno da un lato sorpreso e dall'altro lasciati perplessi; i politici davvero conosceranno di persona tutti i miei colleghi? Penso di poter anticipare che la risposta sia negativa; quindi mi pare poco corretto fare riferimento ad una categoria professionale parlando del modus operandi di un singolo. E poi si sa che, come in ogni settore di servizio, ci sono persone più o meno corrette; non

per questo a rimetterci devono essere tutti". Tachimetri e tassimetri esposti, con tanto di voce specifica per il trasporto disabili, e tanto riguardo per i turisti, fonte di reddito più che preziosa, quasi esclusiva; questo è il quadro professionale fornito dai diretti interessati. "Il consigliere Passeri dice che il nostro trasporto contribuisce all'inquinamento del centro storico - prosegue il tassista - ma forse non sa che le nostre auto vengono sostituite ogni quattro anni e quindi sono mezzi nuovi a basso valore inquinante. Per ciò che riguarda le affermazioni della Travicelli, posso dire che le nostre tariffe non sono più costose di quelle di tante altre

Secca replica alle affermazioni di Travicelli e Passeri

La difesa I tassisti parlano dei loro problemi come l'occupazione dei posti auto a loro destinati come piazza Santa Chiara

città italiane. Spesso i clienti devono pagare di più perché la viabilità del centro storico cambia spesso ed anche noi siamo



costretti a fare dei giri più lunghi e percorsi assurdi per raggiungere la meta richiesta. E comunque è nelle facoltà del-

"Percorsi più lunghi e scomodi anche per noi a causa della viabilità"

l'utente protestare: basta chiedere al tassista la ricevuta e protesta presso il comando dei vigili urbani. I problemi sono altri come l'abuso che ogni giorno subiamo quando altri mezzi occupano illegittimamente i nostri posti autorizzati. Tutto procede bene invece per la gestione del servizio, anche per merito della recente modifica approvata; l'ordine della fila permetterà a tutti di lavorare in modo equo, mettendo in secondo piano il numero di posti passeggeri disponibili. Circa la pedana per consentire ai disabili di salire nei taxi, i tassisti commentano che non spetta a loro occuparsene.

Alberta Gattucci

La minoranza chiede spazi nell'Eco del Subasio. Si profila l'acquisto di parte d'uno storico edificio

Banca e palazzi, confronto aperto

Nei progetti del sindaco c'è un credito cooperativo assisano

Lo propone il giornale della Mongolfiera
Che bello se Monte Frumentario diventasse il "granaio della musica"



Monte Frumentario
Lo storico monumento si affaccia su via Fontebella e stato appena restaurato. Durante i lavori, nuovi spazi con archi e volte in pietra sono tornati alla luce sotto vicolo degli Esposti

ASSISI - Tono graffiante e polemica sono la peculiarità del foglio che ormai da qualche tempo il movimento La Mongolfiera pubblica a proprie spese come "controinformazione" alla pubblicazione comunale. Tra un commento e una vignetta satirica, però, vi sono anche spunti originali, come la proposta di utilizzo del Monte Frumentario come "granaio della musica". Lo storico monumento, la cui massa si affaccia su via Fontebella, è stato appena restaurato; durante i lavori, nuovi spazi interni con archi e volte in pietra sono tornati alla luce, sotto la loggia di

vicolo degli Esposti. Viene naturale domandarsi - scrive Paolo Marcucci nel foglio - a cosa sarà destinato questo splendido monumento. D'altronde questa domanda ce la facciamo e ce la sentiamo ripetere da sempre, anche per altri palazzi e monumenti di questa città". La proposta della Mongolfiera, allora, è "un disegno che restituisca ai muri e alle strade, alle case e ai negozi il senso di essere città, cioè luogo pulsante che vive dell'incontro e del confronto tra le persone". Tale "disegno", nel caso del Monte Frumentario, prevedrebbe la messa in campo dell'ambizioso progetto di farne una "Città della musica". Dai cori di Calendimaggio, al coro dei Cantori di Assisi, passando per il primo gruppo jazz italiano ("non tutti sanno che nasce ad Assisi"), la città serafica ha

Un progetto articolato per valorizzare la propensione cittadina alle note

una inlubbia "curiosa vocazione alla musica". Ma come realizzare, in pratica, il grandioso progetto? "Si potrebbe partire dalla creazione di una Scuola comunale di musica antica - continua Marcucci - peraltro unica in Italia nel suo genere, attivando un primo livello di formazione, attraverso un triennio di base da collegare poi ad esperienze di approfondimento che sono già presenti nella realtà del territorio; poi avviare una serie di corsi estivi, che porterebbero tanti giovani e studenti, magari anche in collegamento con altre esperienze già consolidate, quindi un corso propedeutico per bambini, infine corsi di formazione professionale per educatori, che costituirebbero occasione di lavoro in sé e prospettive di lavoro successive". Inoltre, secondo La Mongolfiera, si potrebbe creare una via interna al palazzo, che metta in comunicazione diretta via San Francesco e via Fontebella, attraverso scale, ascensori che facciano diventare il palazzo una sorta di "piazza", come la Rocca Paolina perugina. "Anticamente il Monte Frumentario era una istituzione municipale - conclude Marcucci - che concedeva però prestiti in grano o altri prodotti della terra; ecco, questo è quello che può ancora darci, se vogliamo il Monte Frumentario: granaio della musica nella città che sarà".

Valentina Antonelli

ASSISI - Eco del Subasio, banca di Assisi e palazzo Buonacquisti sono stati al centro della discussione del consiglio comunale di lunedì 16. A sollevare gli argomenti sono intervenuti rispettivamente Travicelli, Matarangolo e Romoli, che hanno esposto le loro argomentazioni a riguardo, prima della discussione dei punti all'ordine del giorno. "L'8 gennaio la minoranza ha scritto una lettera in cui chiedeva informazioni specifiche sulla redazione dell'Eco del Subasio oltre alla possibilità di essere presente con qualche testo specifico - ha detto la Travicelli - nessuna risposta ci è mai arrivata". Il primo cittadino ha spiegato che l'argomento è stato inserito tra i punti dell'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale ed ha aggiunto che "la pubblicazione è interamente seguita e gestita dal personale della segreteria del sindaco, che ringrazio di cuore, a nome di tutta la giunta, per l'ottimo lavoro svolto gratuitamente. Credo sarebbe poco opportuna la presenza dei



Importanti argomenti. Al centro della discussione in consiglio

partiti politici, dal momento che si è scelto di utilizzare la pubblicazione esclusivamente a scopo informativo. Resta il fatto che ne parleremo". Il rappresentante della Mongolfiera ha invece chiesto spiegazioni e aggiornamenti circa la notizia che da tempo circola, in modo indiscrezionale, della prossima creazione di una banca di As-

sisì. "Prima che il nome della città serafica venga usato per la commercializzazione di quote" ha detto Matarangolo "mi sembrerebbe fosse giusto affrontare l'argomento coinvolgendo la collettività". Ma Ricci ha ribadito che "l'amministrazione non ha mai nascosto l'aspirazione a costituire un credito cooperativo, ma ne parleremo

quando sarà in momento e comunque verrebbe creato un apposito comitato". Romoli ha focalizzato l'attenzione su una notizia interessante per tutti gli assisani: "E' ormai noto a molti che l'Unicredit ha messo in vendita i piani superiori di palazzo Buonacquisti, che per anni è stato sede storica di uffici comunali, nonché del circolo culturale Subasio; mi auguro che il comune non si lasci sfuggire l'occasione di recuperare tali locali e che soprattutto non faccia sì che un patrimonio storico, parte integrante della vita di Assisi, vada in mani di privati". Il sindaco ha manifestato la volontà di mantenere il riserbo sull'argomento, "dal momento che abbiamo già fatto le segnalazioni del caso alla Banca dell'Umbria e siamo nella fase delicata dell'attesa. Se l'operazione andrà in porto, avremo una sede di grande valore e prestigio, per la quale potremmo organizzare mostre di settore, dedicate in particolare alla maiolica".

Alberta Gattucci

A Dubai oggi si presenta la prima Assisi endurance



Una gara di endurance
Manifestazione in programma dal 21 al 24 giugno nel territorio di Assisi. A presentare l'evento oggi a Dubai il sottosegretario Mauro Agostini insieme al sindaco di Assisi Claudio Ricci

ASSISI - Sarà presentata oggi a Dubai la prima edizione di "Assisi endurance lifestyle 2007", manifestazione di endurance in programma dal 21 al 24 giugno nel territorio di Assisi. A presentare l'evento saranno il sottosegretario Mauro Agostini insieme al sindaco di Assisi, Claudio Ricci, al presidente del comitato organizzatore, Giuseppe Lomurno, e alcuni imprenditori umbri, tra cui Angelo Colussi e Gianluca Laliscia. La delegazione italiana incontrerà le massime istituzioni locali e punterà, anche attraverso lo sport e i valori universali che questo veicolo - sottolineano gli organizzatori in una nota - a sostenere e rafforzare gli scambi e le relazioni internazionali con il mondo arabo e i mercati globali. Assisi Endurance Lifestyle 2007 rappresenta - hanno sottolineato - una grande opportunità di relazione e scambio, ma anche di rafforzamento di rapporti ormai consolidati.

Informazioni utili di cinque municipalità Una guida ai servizi sociali per orientarsi nel territorio

BASTIA UMBRA - Una guida preziosa per una intera comunità. Anche a Bastia verrà presentata la nuova "Guida ai servizi sociali", pubblicazione utile ai cittadini per orientarsi all'interno dei vari servizi offerti nell'intero ambito territoriale numero 3, ossia Bastia, Assisi, Bettona, Cannara e Valfabbrica. Il vademecum sarà presentato domani alle 18 presso la Sala Consiliare del Comune. La guida, fa sapere l'assessorato ai servizi sociali, si propone come strumento di informazione mirata che aiuti i cittadini ad orientarsi nell'ampio panorama, sempre più articolato e differenziato, dei servizi sociali che vengono promossi sia dalle singole amministrazioni sia dalle numerose associazioni di volontariato. La grafica semplice e accessibile è funzionale all'uso di giovani, adulti, anziani, immigrati e minori; ogni servizio viene presentato con una scheda che illustra chiaramente il tipo di offerta. "L'amministrazione comunale di Bastia Umbra - rende noto il Comune - con questa iniziativa concorre ad una più diretta conoscenza e favorisce una maggiore accessibilità ai servizi. Inoltre la guida tiene conto della continua crescita della cittadinanza ed in questo senso risponde all'incessante evo-

luzione sociale, economica e culturale del territorio". La guida è aggiornata al 2006; offre perciò un'immagine attuale del sistema sociale locale. La distribuzione capillare della guida sarà a cura del Comune, grazie alla collaborazione di alcune associazioni di volontariato che la consegneranno ad ogni famiglia.

V.A.

Uffici comunali Lunedì 30 si chiude

ASSISI - Uffici comunali chiusi al pubblico il prossimo lunedì 30 aprile. La disposizione del sindaco tiene conto del ponte tra due giorni festivi, domenica 29 e il primo maggio, in cui i servizi comunali sono chiusi al pubblico; si è ritenuto che l'affluenza dei cittadini ai servizi il 30 sarebbe stata notevolmente ridotta. Il Comune comunica che il corpo di polizia locale svolgerà servizio regolarmente così come i servizi demografici, la squadra tecnica e quella di vigilanza. Aperta anche la farmacia comunale.